

AVVISO
PROVINCIA DI MANTOVA
AVVISO PER LA NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE
"FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA."

**La Dirigente dell'Area Economico Finanziaria - Istruzione - Pari opportunità -
Funzioni delegate**

Richiamati:

- ✓ l'art. 17 dello Statuto dell'Azienda Speciale che stabilisce al comma 1 "La revisione economico-finanziaria è affidata ad un Revisore dei conti, nominato dalla Giunta Provinciale";
- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";

Considerato che:

- ✓ gli interessati a far parte dell'organismo di revisione economico-finanziario dell'Azienda "FORMAZIONE MANTOVA-FOR.MA" devono possedere alla data di presentazione della domanda i requisiti di cui agli articoli 234 e ss. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

INVITA

gli aspiranti all'incarico ad inviare a Provincia di Mantova - secondo le modalità sotto specificate - apposita domanda, **corredata da curriculum professionale datato e debitamente firmato**, con indicazione del titolo di studio e dell'esperienza professionale acquisita.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, gli interessati sono tenuti all'autocertificazione dei requisiti e delle condizioni richieste dall'ordinamento giuridico per la nomina di cui all'oggetto, secondo il seguente schema:

- ✓ nome e cognome;
- ✓ luogo e data di nascita;
- ✓ residenza;
- ✓ di godere dei diritti civili e politici;
- ✓ diploma conseguito;
- ✓ la laurea conseguita;
- ✓ funzioni svolte indicando presso quale ente;
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché di non essere decaduto da un precedente impiego;

- ✓ di non aver subito condanne per uno dei reati contemplati all'art. 10 del Dlgs 31/12/2012 n. 235 "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" (vedi nota in calce *1) applicabile ai sensi del comma 2 a qualsiasi altro incarico la cui nomina sia di competenza del Presidente e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione;
- ✓ di essere iscritto all'Albo dei Revisori legali dei conti;
- ✓ di non essere stato interdetto, inabilitato, dichiarato fallito o di non essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- ✓ di non avere rapporti di parentela o di affinità entro il quarto grado con gli amministratori dell'Azienda o dell'ente Provincia e di non essere legato all'ente o a società da questo controllate, o all'Azienda da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita;
- ✓ di non far parte dei componenti degli organi dell'ente Provincia o dell'Azienda e di non avere ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina;
- ✓ di non svolgere le funzioni di Segretario dell'ente locale presso cui è istituita l'Azienda Speciale per la quale si deve procedere alla nomina del rispettivo revisore;
- ✓ di non essere dipendente della Provincia o della Regione o dell'Azienda stessa;
- ✓ di non far parte dei membri dell'Organo Regionale di Controllo;
- ✓ di non avere incarichi o consulenze affidate dall'Azienda Stessa, o dalla Provincia o da organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza della stessa;
- ✓ di non avere assunto complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comuni con popolazione pari a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (art. 238 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 17 dello statuto dell'Azienda **il Revisore dei conti dell'Azienda deve essere scelto fra coloro che risultano iscritti nel ruolo dei Revisori Contabili.**

Il Revisore dei conti dura in carica fino all'approvazione del terzo bilancio successivo a quello di nomina ed è rieleggibile solo una volta.

Il compenso massimo onnicomprensivo ammonta a € 4.500,00 annui (al lordo di IVA e altri oneri/contributi).

Gli aspiranti all'incarico, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare la propria candidatura entro **le ore 12 del giorno 26 febbraio 2024.**

La domanda in carta semplice, nelle forme dello schema allegato (firmata in originale, corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità e dal curriculum professionale datato e debitamente firmato) dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia (U.R.P.) Via Principe Amedeo n. 32 - Mantova, negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30);

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, all'indirizzo anzidetto, purchè spedita entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In questo caso sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: *"CONTIENE DOMANDA PER LA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA-FOR.MA"*. Le domande, dovranno pervenire entro e non oltre sette giorni dalla data di scadenza del presente Avviso, pena l'esclusione;

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo: provinciadimantova@legalmail.it attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato. Non sono valide le e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata. Nell'oggetto del messaggio PEC il candidato dovrà specificare la seguente dicitura *"DOMANDA PER LA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA-FOR.MA"* seguita dal cognome e nome. La domanda ed il curriculum inviati con questa modalità potranno essere sottoscritti dal candidato con firma digitale e non sarà necessario produrre la fotocopia di un documento di identità.

Le domande carenti della documentazione sopra richiesta non verranno ritenute valide.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 la Provincia si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di cause ostative all'elezione o il mancato completo possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo alla decadenza e cessazione dall'incarico ai sensi della normativa applicabile.

Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.mantova.it, nella sezione "Albo Pretorio Online" e nella sezione "Bandi Concorsi Contributi", sottosezione "Avvisi Pubblici".

La pubblicazione del presente Avviso costituisce una forma di pubblicità-notizia in ottemperanza agli indirizzi fissati dal Consiglio Provinciale in materia di nomine (delibera di consiglio provinciale n. 2 del 17 febbraio 2022).

La presentazione della domanda e del curriculum non impegnano alla nomina.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale incarico nel rispetto del Codice approvato con il D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR Regolamento europeo 2016/679.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente Avviso raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati:	Provincia di Mantova P.E.C. provinciadimantova@legalmail.it fax 0376-204348 tel. 0376-2041
------------------------------------	---

b) Responsabile della protezione dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il Titolare del trattamento ha nominato un DPO/RPD contattabile all'indirizzo mail: dpo@pqa.it.

c) Finalità e base giuridica

I dati personali che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa.

d) Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova coinvolto nel procedimento.

e) Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto c).

f) Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

g) Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova coinvolto nel procedimento. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura.

h) Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

i) Diritti dell'interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Mantova, Dirigente Responsabile dell'Area Personale, Istruzione, Pari opportunità, Edilizia, Funzioni delegate e Lavoro e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto c), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

l) Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Allegato 1): modello domanda

Mantova, lì 6 febbraio 2024

La Dirigente
Dott.ssa Camilla Arduini

Nota *1

DECRETO LEGISLATIVO 31 dicembre 2012, n. 235

Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 10 *Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali*

In vigore dal 5 gennaio 2013

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'*articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'*articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, o per un delitto di cui all'*articolo 73* del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'*articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o **del presidente**, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.